

C.C. n. 29/2008

OGGETTO: Approvazione “Regolamento comunale per l’applicazione della Tassa Rifiuti Solidi Urbani”.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento Comunale per l’applicazione della tassa sui Rifiuti Solidi urbani elaborato internamente dalla Giunta Municipale;

Visto l’articolo 7 del D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267 che, testualmente, dispone:

### **Art. 7 Regolamenti**

1. Nel rispetto dei principi fissati dalla Legge e dallo Statuto il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l’organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l’esercizio delle funzioni.

Considerato altresì che l’articolo 117, comma 6, della Costituzione nella sua formulazione innovata dalla Legge Costituzionale 18 Ottobre 2001, n° 3, configura in capo agli enti locali potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell’organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

Visto l’Art. 4 della Legge 5 Giugno 2003, n° 131 (Disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento della Repubblica alla Legge Costituzionale 18 Ottobre 2001, n° 3) che dispone testualmente:

**Art.4** – Attuazione dell’Art. 114, secondo comma, e dell’articolo 117, sesto comma, della Costituzione in materia di potestà normativa degli enti locali.

**1** I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà normativa secondo i principi fissati dalla Costituzione. La potestà normativa consiste nella potestà statutaria e in quella regolamentare.

**2** Lo statuto, in armonia con la Costituzione e con i principi generali in materia di organizzazione pubblica, nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge Statale in attuazione dell’articolo 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione, stabilisce i principi di organizzazione e funzionamento dell’ente, le forme di controllo, anche sostitutivo, nonché le garanzie delle minoranze e le forme di partecipazione popolare.

**3** L’organizzazione degli enti locali è disciplinata dai regolamenti nel rispetto delle norme statutarie.

**4** La disciplina dell’organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle funzioni dei Comuni, delle Province e delle città metropolitane è riservata alla potestà regolamentare dell’ente locale, nell’ambito della legislazione dello Stato o della Regione, che ne assicura i requisiti minimi di uniformità, secondo le rispettive competenze, conformemente a quanto previsto dagli articoli 114, 117, sesto comma, e 118 della Costituzione.

**5** Il potere normativo è esercitato anche dalle Unioni di Comuni, dalle Comunità Montane ed Isolane.

**6** Fino all’adozione dei regolamenti degli enti locali, si applicano le vigenti norme statali e regionali, fermo restando quanto previsto dal presente articolo.

Udite le proposte dei consiglieri:

- Ruschetti Gisella e Cerutti Gianluca, i quali dichiarano che non è opportuno operare la riduzione del 20% della tariffa per gli usi stagionali o discontinui;
- Rigotti Vilma, la quale afferma che diventa problematico verificare l’uso stagionale;

Dopo ampia discussione, si perviene a definire le seguenti opzioni:

- 50% di riduzione per le utenze a consumo zero, dimostrabili dietro presentazione di fatture con importo pari a zero;
- 10% di riduzione per alloggi non serviti dalla modalità di raccolta porta a porta;

Ritenuto di dover approvare il regolamento suddetto;

Ritenuto di dare altresì massima diffusione presso la popolazione delle nuove norme regolatrici;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 21 Dicembre 1999, n° 554 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, reso ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. 267/2000 dal Responsabile del Servizio;

Visto il vigente Statuto comunale;

Con votazione unanime favorevole espressa da n° 7 consiglieri presenti e votanti;

### DELIBERA

1. Di approvare il “Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa Rifiuti Solidi Urbani” che si compone di n°22 articoli ed è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di inserire copia del detto Regolamento nella raccolta dei regolamenti comunali a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o estrarne copia;
3. Di consegnare copia del Regolamento a tutti i Responsabili dei servizi per la sua puntuale applicazione;
4. Di disporre la pubblicazione sul sito internet ufficiale del Comune di Germagno e l'affissione all'Albo Pretorio per 30 giorni, nonché la pubblicazione per estratto sul periodico di informazione amministrativa e culturale denominato “Il Gonfalone”.